



ID Samira: 71213
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO046
 Località: Budrio
 Contenitore: Museo dei Burattini - Collezione "Zanella - Pasqualini"
 Numero di catalogo generale: 00000087
 Oggetto: burattino
 Soggetto: figura maschile dal viso affilato
 Autore: Marzocchi Gino

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000087
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	burattino
OGTT	Tipologia oggetto	a guanto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	figura maschile dal viso affilato
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Budrio
PVCL	Località	Budrio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo dei Burattini - Collezione "Zanella - Pasqualini"

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 29
LDCM	Denominazione raccolta	Collezione Angela e Piero Menarini già Cervellati-Menarini
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	87
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1940
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1950
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Marzocchi Gino
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1895/ 1981
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno scolpito
MTC	Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC	Materia e tecnica	cotone
MTC	Materia e tecnica	ferro
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	52

MISL	Larghezza	34
MISV	Varie	altezza testa 16,5//profondità testa 11//larghezza testa 9,5//altezza col cappello 65
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Burattino con testa di legno scolpito e dipinto. Le pupille sono dipinte. Le mani sono del tipo piatto, con dita incise. Il buratto è di tela bianca; sull'orlo è attaccato l'anello di ferro per appendere il burattino. L'abito è di filo metallico argentato con placchette tonde d'ottone decorate a sbalzo e dipinte. Gli orli sono di passamaneria nera di cotone. Il mantello è di velluto arancio bordato con placchette metalliche quadrate ed è foderato con raso bianco. Il cappello è di cartone rivestito da cotone marrone e da un nastro violetto pallido.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	cartellino adesivo all'interno del buratto
ISRI	Trascrizione	"Testa di ignoto, antica Abito provenienza Iani Mantello Giulia Menarini AM"
NSC	Notizie storico-critiche	Il burattino è pervenuto al Museo dei Burattini di Budrio nel 2004. Esso è stato acquistato dal Comune di Budrio (con l'aiuto dei contributi della Fondazione Carisbo della Cassa di Risparmio di Bologna, della ditta Comet di Budrio) da Angela e Piero Menarini di Bologna, per interessamento del burattinaio Vittorio Zanella, che, in data 13 dicembre 2003, presentò alla giunta comunale una relazione tecnica sulla collezione. Il burattino appartiene a una collezione raccolta da Alessandro Cervellati e Alberto Menarini e in gran parte costituita da materiale da essi acquistato nell'aprile del 1963 dal burattinaio Amilcare Gabrielli (allievo di Arturo Veronesi), che nel 1964 confluì in un'importante mostra bolognese (cfr. CERVELLATI A. - MENARINI A., Il burattino a Bologna, mostra del Museo Civico di Bologna 29 marzo - 20 aprile 1964, Bologna 1964). Dopo la mostra la collezione fu ripartita tra i due studiosi, che tornarono a dare visibilità ad alcuni pezzi con la mostra milanese organizzata da Maria Signorelli nel 1967 (cfr. SIGNORELLI M., Burattini e marionette italiani,

catalogo della mostra, Milano 4 marzo - 2 aprile 1967, s.l. 1967). Con la morte di Alessandro Cervellati, il suo nucleo ritornò a far parte dell'intero gruppo Cervellati-Menarini presso la casa di Alberto Menarini, dopo la cui morte la raccolta subì un'ulteriore divisione intorno alla metà degli anni ottanta del Novecento, quando fu in gran parte acquistata da Liliana e Marino Perani, mentre la restante andò a costituire l'attuale nucleo Angela e Piero Menarini. Un primo inventario critico della collezione giunta al museo è stato approntato da Vittorio Zanella e da Eugenia Varone. Come dice il cartellino museale la testa potrebbe essere di Gino Marzocchi. L'abito proviene dalla muta di Bruno Iani ed è di filo metallico argentato con placchette tonde d'ottone decorate a sbalzo e dipinte. Probabilmente le placchette furono aggiunte da Giulia Menarini, che realizzò il mantello di velluto arancio (una delle placche infatti fa da fermaglio al mantello).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Cervellati A./ Menarini A.

BIBD Anno di edizione 1964

BIBH Sigla per citazione S08/00007101

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Cervellati A.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002674

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Melloni R.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00002676

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Parmiggiani P.